



## INTERROGAZIONE CONSILIARE

Al Sindaco del Comune di Paternò

All'Ass. Lavori Pubblici

All'Ass. Urbanistica

Al CUO Urbanistica

Al CUO Lavori Pubblici

e. p. c Al Presidente del Consiglio Comunale

e. p. c. Al Presidente della VI Comm. Cons.

---

**Oggetto:** Uffici ex sede Ente Sviluppo Agricolo di Via Canonico Renna, c.d. “ affumicazione “. Stato di degrado e abbandono. Pericolo crollo muri perimetrali. Interrogazione Consiliare

---

Premesso

Che gli uffici siti in Via Canonico Renna, di proprietà della Regione, che ospitavano l'ex sede ESA da quasi 20 anni risultano chiusi e abbandonati a se stessi;

che da tempo diverse associazioni, hanno chiesto al Comune di condividere un progetto partecipato per il recupero della struttura;

che diversi incontri si sono succeduti in merito alla risoluzione della problematica ;

Considerato

Che la struttura di cui sopra , viene meglio conosciuta come deposito per prodotti per la c.d. “Affumicazione “ ;



Che da quando la struttura è stata chiusa non è stato effettuato alcun intervento di manutenzione, ne ordinaria ne straordinaria, ne di pulizia , diventando tale struttura precaria e fatiscente, oltre che sporca e rappresentando la stessa pericolo per l'incolumità dei concittadini residenti della zona ;

che nel mese di aprile c.a. il tetto della struttura è crollato, fortunatamente senza arrecare danni;

Ritenuto

che i muri esterni viste le condizioni sono in pericolo di crollo, e non sappiamo se tale crollo possa avvenire nella parte interna o peggio nella parte esterna ;

che in quanto deposito per i prodotti per la c.d. “ affumicazione” esiste il reale pericolo che all'interno della struttura vi siano residui chimici altamente tossici e pericolosi che vanno certamente eliminati ;

Sentiti

i residenti della zona che lamentano l'assoluto abbandono della struttura , ormai divenuta dimora di topi e animali di ogni genere e dunque pericolo;

i commercianti della zona che auspicano la possibilità di godere di uno spazio urbano ormai negato alla città , pensando magari alla possibilità di un parcheggio inesistente nella zona ritenuto proficuo per le attività commerciali oltre che un servizio per la collettività;

tutto ciò premesso, ritenuto, considerato,

si chiede all'Amministrazione :

1. Come intende affrontare la risoluzione di tale problema;
2. Se si è attivata presso gli uffici regionali competenti per sollevare il problema , in caso affermativo, si chiede copia della relativa corrispondenza;
3. Quali le reali intenzione circa la destinazione futura della struttura;
4. Se pensa di intervenire nell'immediato , per mettere almeno in sicurezza i muri esterni ed eventualmente effettuare una pulizia straordinaria .



Si richiede risposta scritta in tempi brevi.

Il Capo Gruppo NCD

Marco Tripoli

Paternò, 16/06/2014